



23 Dicembre 2025

Circolare numero 92

NEOASSUNTI IN ANNO DI PROVA 25-26

Ai docenti neoassunti

IN ANNO DI PROVA

Ai loro tutor

p.c. a tutti i docenti

OGGETTO: NEOASSUNTI IN ANNO DI PROVA 25-26

anno di prova e formazione dei docenti neoassunti e con passaggio di ruolo. Convocazione incontro con il Dirigente Scolastico il giorno 13 gennaio p.v. alle ore 15.00.

Si comunicano, con la presente, i contenuti della normativa vigente che regolano e normano l'anno di formazione e prova, DM 226 del 16/8/2022 e Circolare n. 95371 dell'11.12.2025.

1. INDICAZIONI GENERALI

Il percorso di formazione e periodo di prova annuale in servizio è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali con riferimento ai seguenti ambiti, propri della professione docente:

possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico – didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti; possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali; possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione; osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente; partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti. Il percorso di formazione e il periodo annuale di prova in servizio è altresì finalizzato ad accertare e verificare la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente.

2. IL PERCORSO FORMATIVO

Si fornisce, di seguito, un sintetico riepilogo della ripartizione del monte ore complessivo per le attività di formazione, ai sensi del succitato Decreto del Ministro dell'Istruzione n.226/2022. Tali attività sono da intendersi aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle iniziative di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge 107/2015, e rivestono carattere di obbligatorietà.

a) Incontri introduttivi e conclusivi

Gli incontri in presenza o online, **pari a n. 6 ore**, secondo la programmazione stabilita dagli Uffici Scolastici Regionali e dalle Scuole Polo per la formazione.

Le prime 3 ore sono organizzate da INDIRE, attraverso un incontro formativo nazionale sincrono. Le restanti 3 ore sono organizzate dagli Uffici Scolastici Regionali e dalle Scuole Polo per la formazione. Tali incontri,

poiché le tematiche digitali e linguistiche sono assorbite dai laboratori formativi, verteranno in particolare sulle aree tematiche di seguito indicate:

inclusione sociale e dinamiche interculturali; bisogni educativi speciali; innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento; utilizzo consapevole e didattico delle tecnologie emergenti, con riferimento alle Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, per promuovere pratiche educative responsabili e coerenti con la transizione digitale; buone pratiche di didattiche disciplinari; gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni; percorsi per competenze relazionali e trasversali; contrasto alla dispersione scolastica; attività di orientamento e didattica orientativa; insegnamento di educazione civica: nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24) e sua integrazione nel curriculum; valutazione didattica degli apprendimenti e del comportamento; valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento); educazione alla sostenibilità.

Patto per lo sviluppo professionale e laboratori formativi

Il DM 226/2022, all'art.5, comma 3, testualmente recita: "Il Dirigente scolastico e il docente in periodo di prova, **sulla base del bilancio delle competenze** sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni dell'istituzione scolastica, stabiliscono, con un **apposito patto per lo sviluppo professionale**, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattica metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti discuole".

E al comma 4 dello stesso articolo: "Al termine del percorso di formazione e del periodo annuale di prova in servizio, il docente in periodo di prova, con la supervisione del docente tutor, traccia **un nuovo bilancio di competenze** per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare".

Patto professionale e laboratori formativi concorrono alla realizzazione del percorso di formazione in servizio, che parte da un'analisi critica attenta delle competenze possedute per giungere al concreto risultato di registrazione dei progressi di professionalità nel nuovo bilancio di competenze raggiunte.

b) I laboratori formativi

La struttura dei laboratori formativi implica complessivamente **la fruizione di 12 ore di formazione** per attività formative previste dall'articolo 14 della Legge 29 aprile 2024, n.56, che dovranno essere svolte e registrate sulla piattaforma "Scuola futura", accedendo all'area riservata disponibile al link <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/> che, al termine di ciascun percorso frequentato positivamente, rilascia apposito attestato di partecipazione, valido quale documentazione dell'attività svolta. La piattaforma contiene un ampio catalogo di percorsi di formazione, organizzati sia dalle singole istituzioni scolastiche quali nodi formativi locali che da poli nazionali, ai quali potersi iscrivere direttamente dalla piattaforma.

I docenti neoassunti dovranno frequentare uno o più percorsi formativi, **per un totale pari ad almeno 12 ore**, riferiti alle seguenti linee di investimento:

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1); Nuove competenze e nuovi linguaggi (M4C1I3.1) in riferimento ai percorsi sul multilinguismo. Al fine di ampliare l'esperienza formativa collegabile ai laboratori, ulteriori materiali riferibili alle sopra citate tematiche saranno resi disponibili durante l'anno attraverso l'ambiente on-line della Biblioteca dell'Innovazione di **INDIRE** a supporto della progettazione e della documentazione delle attività didattiche collegate ai temi dei laboratori stessi.

Inoltre, si evidenziano iniziative nazionali promosse dal Ministero dell'Istruzione (anche in collaborazione con altri Enti pubblici e di formazione), che possono fornire un ulteriore ausilio alle attività di formazione dei docenti neoassunti, e tra le quali si citano:

– Piattaforma eTwinning: <https://etwinning.indire.it/> è annoverata tra gli strumenti che gli Stati possono adottare a sostegno delle azioni didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave. Questa opportunità consente ai docenti di tutta Europa di confrontarsi, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee in modo semplice e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. L'obiettivo è quello di perfezionare l'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, favorendo lo sviluppo di una dimensione comunitaria.

– Piattaforma ELISA: <https://www.piattaformaelisa.it/> il Progetto ELISA nasce grazie a una collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo studente – e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

c) Peer to peer, tutoraggio e ruolo dei tutor e dei dirigenti scolastici

Le attività di osservazione in classe, previste dall'art.9 del D.M. 226/2022, **hanno una durata minima di 12 ore**, articolate in momenti di osservazione reciproca tra docente tutor e docente neoassunto. Ad ogni docente in periodo di formazione e prova è affiancato un tutor di riferimento, individuato dal Dirigente Scolastico previo coinvolgimento del Collegio dei Docenti, il quale dovrà seguire il docente nel percorso di formazione.

Il docente tutor presenta al Comitato di valutazione le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto.

d) Formazione online sulla piattaforma INDIRE

Le attività online, della durata **di 20 ore complessive**, si configurano in modo strettamente connesso con le attività in presenza. La presentazione del portfolio professionale al Comitato di Valutazione sostituisce l'elaborazione di ogni altra relazione.

e) La valutazione del percorso di formazione e di prova in servizio

L'art.13 del DM 226/2022 stabilisce le procedure per la valutazione del percorso di formazione e fissa le scadenze temporali in cui queste dovranno svolgersi.

Il percorso è rappresentato dall'Allegato A, che struttura i momenti di osservazione in classe a cura del Dirigente scolastico e del Tutor, evidenziando in maniera oggettiva le caratteristiche dell'attività didattica del docente neoassunto. Le schede, debitamente compilate, entrano a far parte del materiale sottoposto al Comitato di valutazione.

Nello specifico, il Comitato di valutazione, convocato dal Dirigente scolastico, compie la verifica delle competenze didattiche pratiche del docente in prova, traduzione delle conoscenze teoriche disciplinari emetodologiche secondo quanto riportato nel Piano di sviluppo professionale, per l'espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio attraverso il colloquio, nell'ambito del quale è svolto il test finale, che consiste (ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del Decreto) “*nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova*”.

Il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale e nelle schede di cui all'Allegato A, già in possesso del Dirigente scolastico e trasmessi preliminarmente (almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio) allo stesso Comitato. Durante il colloquio dovranno emergere tutti gli elementi contestuali che in qualche modo hanno influito sul percorso esperienziale del docente in valutazione, della sua partecipazione

alla vita della scuola, delle forme di tutoring e di ogni altro elemento utile a chiarire la personalizzazione del percorso formativo compiuto, invitando il docente stesso a “raccontare” e a “raccontarsi” al Comitato; dall’altro lato, vanno considerate le evidenze della capacità didattica, utilizzando gli indicatori e i descrittori dell’Allegato A, come griglia di verifica del pieno possesso ed esercizio dello standard professionale.

Nella sua formulazione il test verterà sulle risultanze della documentazione contenuta nell’istruttoria compiuta dal tutor accogliente e nella relazione del Dirigente Scolastico, e riguarderà espressamente la verifica dell’acquisizione delle relative competenze.

Il test finale, unitamente al colloquio, concorre alla valutazione complessiva del percorso di formazione del docente in anno di prova.

Il dirigente scolastico, dopo il parere del Comitato di valutazione, procede alla valutazione del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio sulla base dell’istruttoria compiuta.

In caso di superamento del test finale e di valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio, il dirigente scolastico emette provvedimento di conferma in ruolo per il docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio.

In caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova.

Ai sensi del D.M n. 226/2022, **il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell’anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche**, al superamento del test finale e alla valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio. Fermo restando l’obbligo delle 50 ore di formazione previste, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.

3. CONVOCAZIONE UFFICIALE DS – DOCENTI NEOIMMESSI E RISPETTIVI TUTOR I docenti neoassunti (e i rispettivi tutor) sono convocati il giorno **13 gennaio p.v. alle ore 15.00 c/o sede di Via Andina a Cantù**; prima dell’incontro, essi dovranno inviare alla segreteria del personale, all’att.ne della sig.ra Virginia (cosd02000r@istruzione.it), **entro le ore 18.00 del 10 gennaio p.v.:**

Una copia in formato pdf del “Bilancio delle competenze iniziali” con relativa legenda, il cui modello in Word è inviato ai docenti in anno di prova via e-mail; Una copia in formato pdf del “Patto per lo sviluppo professionale” il cui modello in Word è inviato ai docenti in anno di prova via e-mail.

Nei giorni successivi al 10 gennaio p.v., sarà cura dei docenti prendere contatti con la Segreteria del Personale per la consegna degli stessi documenti in formato cartaceo, debitamente firmati, che saranno protocollati e inseriti nel fascicolo personale.

E’ inviato, contestualmente, via e-mail anche:

– il *Registro delle osservazioni in aula, degli incontri di progettazione e valutazione*; di esso dovrà essere compilata dal docente neo-immesso e dal docente tutor durante il percorso di formazione e prova; la copia sarà consegnata al termine dell’anno scolastico, prima del colloquio finale (seguirà comunicazione).

– L’allegato A che il tutor userà ogni volta che vi sarà l’osservazione in classe (sarà inviata sia la griglia per l’osservazione del docente di cattedra sia quella per l’osservazione del docente di sostegno, si utilizzi quella che serve in base al proprio docente in anno di prova); per ogni osservazione, il tutor compilerà la scheda che poi, a fine anno, allegherà al *Registro delle osservazioni*.

La presente circolare è da considerarsi comunicazione dei criteri e delle modalità di valutazione del periodo di prova.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Arch. Anna Proserpio